

STEMMA DEL COMUNE



**Città Metropolitana di Palermo**

#### ACCORDO SOTTOSCRITTO TRA

- **CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO** - codice fiscale 80021470820, con sede legale in Palermo, Via Maqueda, 100, nella persona del Sindaco/Legale Rappresentante Dott./Prof. \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ il \_\_/\_\_/\_\_\_\_, di seguito denominata "**Città Metropolitana**";
- **COMUNE DI** \_\_\_\_\_ codice fiscale \_\_\_\_\_, con sede legale in \_\_\_\_\_, via/piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_, nella persona del Sindaco/Legale Rappresentante Dott./Prof. \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ il \_\_/\_\_/\_\_\_\_, di seguito denominato anche "**Comune**";

d'ora in avanti indicate anche come "le Parti".

-----

**VISTO** il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n.2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

**VISTO** il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN. del 13 luglio 2021 e -notificato all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

**VISTA**, in particolare, la Misura di investimento "Piani Integrati" — M5C2 — Investimento 2.2 del PNRR", che prevede una pianificazione urbanistica partecipata, con l'obiettivo di trasformare territori vulnerabili in città smart e sostenibili, limitando il consumo di suolo edificabile;

**VISTO** il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge di 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;

**VISTO** il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia;

**VISTO** l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do not significant harm") e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza",

**VISTI** i principi trasversali previsti dal PNRR quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

**VISTI** gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

### **PREMESSO CHE**

- Il progetto "Facciamo Comunità, percorsi positivi di auto rigenerazione urbana e di start-up di comunità" e gli interventi previsti dal progetto stesso si inseriscono nel quadro della misura del PNRR, Missione 5 - Inclusione e Coesione - Componente 2 - Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore - Investimento 2.2 - Piani Urbani Integrati, finanziato dall'Unione Europea - NextGenerationEU;
- ai fini della misura di cui sopra, l'Amministrazione della Città Metropolitana di Palermo ha approvato l'Avviso pubblico per l'assegnazione di contributi a favore di 30 interventi di micro riqualificazione sui territori dei Comuni ricadenti nella giurisdizione di Città Metropolitana di Palermo, per un importo massimo del contributo concedibile (comprensivo di IVA) pari a euro 20.000 (euro ventimila/00) per singola progettualità;
- ai fini del perfezionamento del procedimento, si richiede la firma del presente Accordo a seguito della pubblicazione della graduatoria;

### **CONSIDERATO CHE**

- il progetto "Facciamo Comunità" propone azioni trasversali di promozione della cittadinanza attiva, attraverso la costituzione di cooperative di comunità e il finanziamento di interventi di micro riqualificazione sull'intero territorio della Città Metropolitana di Palermo;

## **VALUTATO CHE:**

- a. Il progetto \_\_\_\_\_, patrocinato dal Comune di \_\_\_\_\_ è stato approvato da apposita Commissione valutatrice istituita in seno a Città Metropolitana di Palermo;
- b. Il Comune si impegna ad attuare il progetto, rendendo operativo l'intervento proposto dai cittadini per mezzo del Modulo 2 - Scheda progetto intervento;
- c. al termine dell'intervento di micro riqualificazione disciplinato dal presente Accordo, i cittadini proponenti si impegnano a portare avanti le azioni di cura e gestione del bene riqualificato attraverso la stipula di un Patto di Collaborazione con l'Amministrazione Comunale, che avrà precedentemente adottato il Regolamento sulla Collaborazione tra Cittadini e Amministrazioni per la Cura, la Rigenerazione e la Gestione Condivisa dei Beni Comuni Urbani.

## **STIPULANO IL PRESENTE ACCORDO**

### **Articolo 1 - Premesse**

Le premesse formano parte integrante, essenziale e sostanziale dell'Accordo.

### **Articolo 2 - Oggetto**

Il presente Accordo, redatto ai fini e per gli effetti dell'art.15 (Accordi fra pubbliche amministrazioni) della legge 241/1990 e s.m.i., intende disciplinare l'affidamento e la successiva rendicontazione dell'importo richiesto per l'esecuzione del progetto da parte dei cittadini, pari a € \_\_\_\_\_ (in lettere euro \_\_\_\_\_/00), erogato da Città Metropolitana di Palermo a beneficio del Comune di \_\_\_\_\_ e dei cittadini proponenti per l'implementazione dell'intervento di micro riqualificazione \_\_\_\_\_ presentato nell'ambito del progetto "FacciAmo Comunità, percorso positivi di auto rigenerazione urbana e di start-up di comunità".

La Città Metropolitana di Palermo autorizza il Comune alla realizzazione degli interventi finalizzati alla messa in opera del progetto come indicati nel Modulo 2 - scheda progetto intervento, allegato all'istanza di partecipazione presentata per la candidatura del suddetto progetto, e perfezionati tramite il Progetto Esecutivo che viene allegato al presente Accordo.

### **Articolo 3 - Obiettivi operativi**

I risultati che si intendono ottenere, in sintonia con gli obiettivi della Misura 5 Componente 2 del PNRR sono:

- a. la riqualificazione e la rigenerazione di aree urbane comunali - riconosciute come "beni comuni", ovvero beni fondamentali per il benessere individuale e collettivo - con l'obiettivo di alimentare il senso di comunità all'interno del territorio della Città Metropolitana di Palermo, che abbia ricadute positive in ambito sociale ed

economico;

- b. la promozione della cittadinanza attiva e della partecipazione diretta dei cittadini, accrescendo il senso di comunità in seno ai territori coinvolti, promuovendo azioni che abbiano effetti benefici per quanto attiene alla vivibilità dei luoghi, all'accessibilità e alla qualità dello spazio pubblico;
- c. la presenza di funzioni e servizi di prossimità al cittadino, anche a tutela delle fasce deboli della popolazione;
- d. la valorizzazione dei caratteri e delle attività specifiche del territorio, allo scopo di avviare dinamiche di sviluppo locale sostenibile.

#### **Articolo 4 - Impegni di Città Metropolitana**

Città Metropolitana di Palermo, con la sottoscrizione del presente Accordo, si impegna a rispettare quanto indicato dagli articoli e dalle premesse della stessa, per tramite delle seguenti attività:

- Anticipazione di somme corrispondenti al 40% dell'importo richiesto per l'esecuzione del progetto da parte dei cittadini, pari a €\_\_\_\_\_ (in lettere euro \_\_\_\_\_/00), cui seguirà rendicontazione presentata dal Comune nei modi e nei tempi stabiliti al seguente articolo 6;
- Erogazione del restante 60%, pari a €\_\_\_\_\_ (in lettere euro \_\_\_\_\_/00) a seguito di rendicontazione presentata dal Comune nei modi e nei tempi stabiliti al seguente articolo 6;
- Assegnazione di un tutor di progetto che assista e coordini il gruppo proponente, fornendo il supporto al fine di individuare l'assistenza tecnica, economica e di consulenza in tutte le fasi di realizzazione.

Nessun ulteriore onere potrà derivare a carico di Città Metropolitana di Palermo, oltre all'erogazione delle risorse di cui all'art. 2 del presente Accordo.

#### **Articolo 5 - Obblighi del Comune e dei Cittadini Proponenti**

Il Comune garantisce - rispondendo alla natura stessa del progetto "FacciAmo Comunità" - il coinvolgimento attivo dei cittadini proponenti durante tutte le fasi di attuazione dell'intervento disciplinato dal presente Accordo e dall'Accordo di Partenariato, documento che i Comuni hanno l'obbligo di firmare di concerto con i soggetti proponenti, in seguito alla pubblicazione delle graduatorie.

Il Comune garantisce la corretta rendicontazione dei contributi ricevuti, nei tempi e nei modi prestabiliti, nonché il rispetto del cronoprogramma.

I cittadini proponenti hanno l'obbligo di farsi carico della cura e della gestione del

bene comune riqualificato attraverso l'intervento progettuale.

Il Comune si assume inoltre l'obbligo di trasmettere a Città Metropolitana di Palermo la documentazione attestante la rendicontazione delle spese sostenute, nei modi e nei tempi prestabiliti e di vigilare sull'osservanza del principio **Do No Significant Harm** (DNSH), Istituito dal Regolamento UE 241/2021, *Recovery and Resilience Financing Instrument*, per tutte le azioni dei Piani Nazionali di Ripresa e Resilienza (PNRR), fa riferimento al sistema di tassonomia delle attività ambientalmente sostenibili indicato nell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852, che dovrà essere chiaramente espresso sia in fase di pianificazione che in fase di attuazione. Nella scelta del fornitore del bene e/o servizio da acquisire o del soggetto terzo a cui affidare parte dell'attività, il Comune e i soggetti proponenti devono dare atto delle concrete modalità, procedure e ragioni dell'affidamento in favore dei soggetti terzi nel rispetto dei principi sopra richiamati.

Inoltre, deve garantire la visibilità dell'origine dei finanziamenti, attraverso l'utilizzo di apposito logo recante la dicitura "finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU" come previsto dal Regolamento UE 2021/241, articolo 34, comma 2.

Infine, il Comune si impegna ad adottare - qualora non fosse già in vigore - il **Regolamento sulla Collaborazione tra Cittadini e Amministrazioni per la Cura, la Rigenerazione e La Gestione Condivisa dei Beni Comuni Urbani**, ai fini della stipula del Patto di Collaborazione, che garantirà la presa in carico da parte dei cittadini proponenti della cura e gestione del bene comune riqualificato attraverso l'intervento progettuale.

## **Articolo 6 - Rendicontazione della spesa**

La rendicontazione è il processo che serve a documentare le spese effettivamente sostenute dal Comune, con il supporto del soggetto proponente nella fase operativa, per la realizzazione del progetto "\_\_\_\_\_".

Tale processo è finalizzato a dimostrare:

- lo stato di avanzamento finanziario del progetto (spesa effettivamente sostenuta);
- lo stato di avanzamento fisico del progetto;
- il rispetto dei requisiti e degli adempimenti per ottenere l'erogazione del finanziamento.

In particolare, ai fini della rendicontazione, tutta la documentazione amministrativo-contabile giustificativa delle spese sostenute deve essere conservata in originale presso il Comune di riferimento, in quanto soggetto responsabile della fase di rendicontazione, conformemente alle norme nazionali contabili e fiscali e deve avere le seguenti caratteristiche:

- essere riferita a voci di spese ammesse;

- essere riferita a spese sostenute solo successivamente alla data di approvazione del progetto;
- essere priva di correzioni e leggibile in ogni parte, con particolare attenzione ai caratteri numerici (importi, date, ecc.);
- essere conforme alle norme contabili, fiscali e contributive.

In fase di rendicontazione, il Comune, con il supporto del soggetto proponente e del tutor di progetto, è tenuto a raccogliere tutta la documentazione amministrativa e contabile delle spese sostenute per l'implementazione e gestione delle attività progettuali, presentando i seguenti documenti, secondo le tempistiche indicate:

- Modulo di Dichiarazione spese sostenute, entro e non oltre 30 giorni dalla conclusione delle attività progettuali, da firmare;
- Giustificativi per ciascuna spesa effettivamente sostenuta, conformi all'originale, da allegare al Modulo di Dichiarazione spese sostenute, nella forma di:
  - o Determina di liquidazione;
  - o Fattura;
  - o Mandato di pagamento;
  - o Quietanza di pagamento;
  - o DURC del fornitore del bene/servizio;
  - o Eventuale altro atto, avente valore probatorio, legato alla realizzazione del progetto;

La documentazione richiesta dovrà essere inoltrata a mezzo PEC all'indirizzo [fondicomunitari@cert.cittametropolitana.pa.it](mailto:fondicomunitari@cert.cittametropolitana.pa.it) entro i termini previsti, a pena di irricevibilità della richiesta di contributo.

### **Articolo 7 - Documentazione**

Con riferimento alle attività descritte con il presente Accordo si stabilisce che:

La Città Metropolitana ed il Comune si impegnano a fornire le proprie competenze e conoscenze operative e tutta la documentazione utile in loro possesso relativamente alla messa in opera degli interventi di micro riqualificazione.

### **Articolo 8 - Oneri per la sottoscrizione**

Il presente Accordo non prevede l'assunzione di oneri per la sottoscrizione fra le Parti.

Palermo, \_\_/\_\_/\_\_\_\_

Per Città Metropolitana di

Palermo

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
*(firma digitale)*

Per il Comune di \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

*(nome e cognome)*

\_\_\_\_\_  
*(firma digitale)*